

Codice A1816B

D.D. 20 febbraio 2023, n. 512

CNTG788 - Concessione demaniale breve per taglio piante su area demaniale, pertinenza in sponda sx del rio Ischiator, nel comune di Vinadio (CN) - Richiedente: Comune di Vinadio.



ATTO DD 512/A1816B/2023

DEL 20/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNTG788 – Concessione demaniale breve per taglio piante su area demaniale, pertinenza in sponda sx del rio Ischiator, nel comune di Vinadio (CN) – Richiedente: Comune di Vinadio.

Premesso che:

in data 31/01/2023, con nota prot. n. 4192/A1816B, il Comune di Vinadio, con sede in Via Vittorio Emanuele III n.23 - Vinadio (CN), ha presentato istanza volta ad ottenere la concessione demaniale breve per il taglio piante (su una superficie di 804 mq, per un peso stimato in 102 q) site su un'area demaniale di pertinenza del rio Ischiator in località Bagni di Vinadio nel comune di Vinadio (area prospiciente il lotto di terreno identificato al C.T. al F. 56 mappale 387);

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del tecnico Dott. For. Giorgio Curetti, nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento richiesto nonché la relativa documentazione fotografica dello stato dei luoghi (file:1208_Rel_Forestale_comp);

il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 18/02/2022.

con nota prot. n. 5161/A1816B del 06/02/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Considerato che:

per il taglio delle piante è stata effettuata la "Stima Economica" di cui alla D.G.R. n. 18-2517 del 30/11/2015, definita nella "Relazione forestale", ammontante ad € 83,10 (euro ottantatre/10).

Visto che:

il Comune di Vinadio in data 14/02/2023 ha provveduto ad effettuare il versamento di € 83,10 (euro

ottantatré/10) relativo al canone demaniale per il taglio delle essenze arboree, utilizzando la modalità di pagamento Pago PA - Id univoco versamento (IUV): 22230378271508184;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 8/1972 art. 2;
- D.P.R. 616/1977 art. 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- L.R. n. 4/2009 e s.m.i;
- D.P.G.R n. 8/R del 20/09/2011 e smi;
- L.R. 23/2008 art. 17;

determina

di autorizzare il Comune di Vinadio, ad eseguire gli interventi di taglio piante, site su un'area demaniale di pertinenza del rio Ischiator in località Bagni di Vinadio, nel comune di Vinadio (CN), come individuate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nella planimetria allegata al progetto e dovrà essere conforme ai medesimi elaborati; eventuali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate;
2. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui; la ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati, dagli operai impiegati e dei mezzi d'opera utilizzati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spesa tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
3. le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza alla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i. ed al al D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e per quanto non espresso, alle prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
4. il quantitativo della massa legnosa interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quello indicato;
5. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica, alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia e al di fuori di aree di possibile esondazione così come prescritto dall'art. 33 (Scarti di lavorazione) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e comunque ad una distanza maggiore di m. 4,00 come ai sensi del R.D. 523/1904;
6. eventuali vie di esbosco, realizzazioni temporanee funzionali all'esecuzione degli interventi,

dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 52 comma c) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

7. dovranno essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza;
8. il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **anni 1 (uno)** dalla data del presente provvedimento;
9. la ditta concessionaria dovrà provvedere a comunicare a questo Settore il nominativo del Direttore dei Lavori, le date di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato e ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori medesimi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento;
10. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
11. la presente Autorizzazione è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di sessanta giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio